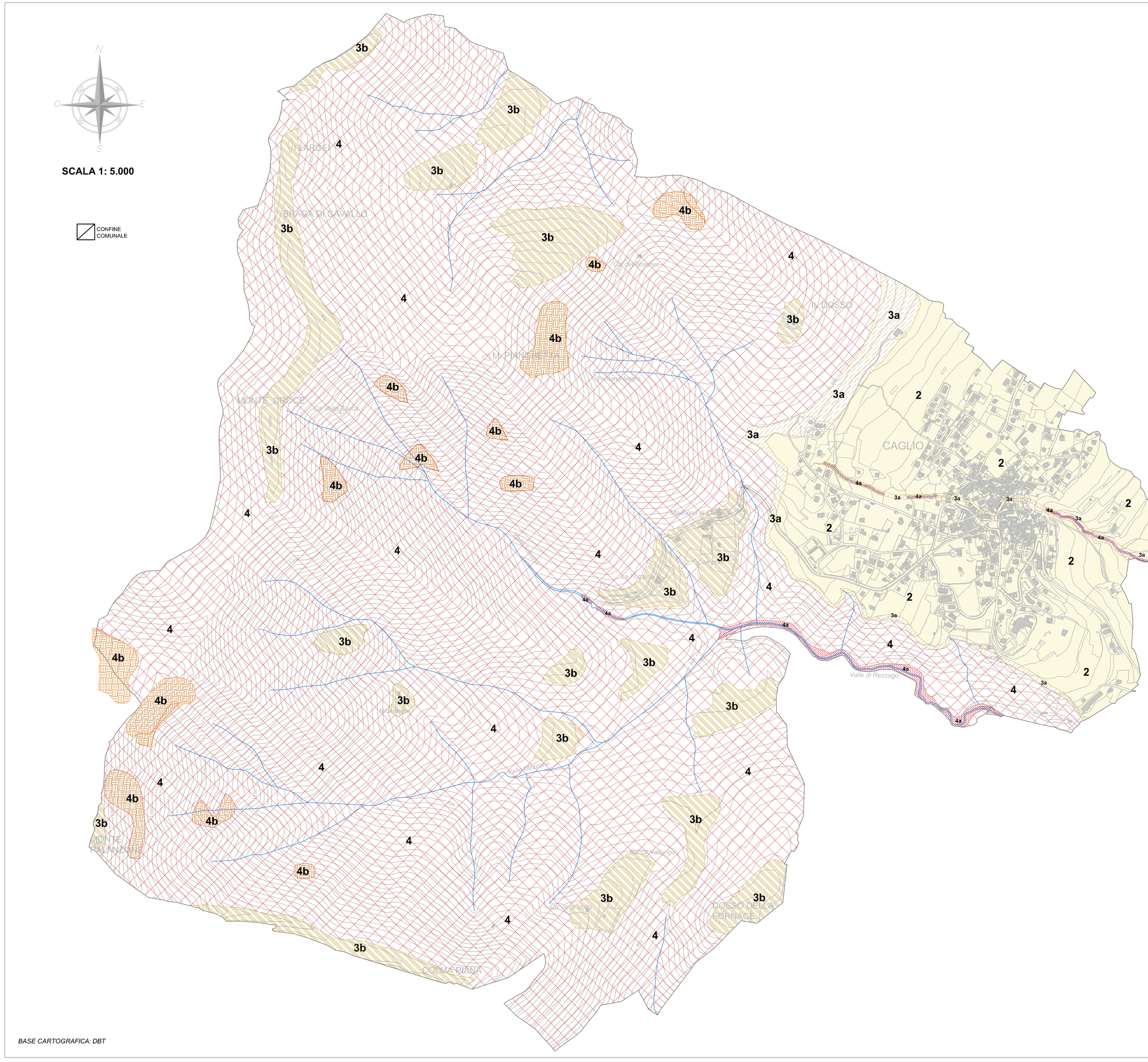


LEGENDA

CLASSE 2 - Fattibilità con modeste limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati gli eventuali approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, finalizzati ai singoli progetti.

2

CLASSE 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa. L'utilizzo di queste zone, sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di studio e indagine per meglio definire le reali condizioni di pericolosità o vulnerabilità del sito e la compatibilità dell'intervento in progetto, in ogni sua fase di cantiere, con le condizioni di stabilità e di sicurezza dei luoghi.

SOTTOCLASSE 3a

Comprende le aree acclivi, prossime a scarpate o aree da sottoporre a approfondimenti d'indagine, nella zona prossima all'urbanizzato , fasce di transizione tra ambiti a diversa pericolosità, tratti del reticolo minore intubati

Per le aree acclivi, a supporto della relazione geologica, si dovranno eseguire rilievi geologici e geologico - tecnici di dettaglio e indagini specifiche, al fine di verificare le caratteristiche dei luoghi e la compatibilità degli stessi con quanto in progetto, con particolare attenzione alla stabilità dei versanti, per aree prossime a pertinenze torrentizie, saranno da approfondire gli ambiti di rischio idraulico e la compatibilità dello stato dei luoghi con quanto in progetto. Saranno inoltre da approfondire tutti gli aspetti legati allo smaltimento delle acque.

3a

SOTTOCLASSE 3b

Comprende le aree acclivi, prossime a scarpate, zone collinari non inserite in altri ambiti di pericolosità o aree da sottoporre a approfondimenti d'indagine, nella zona montana del territorio

Oltre a quanto previsto per la classe 3a, per aree adiacenti a zone potenzialmente soggette a caduta massi, si dovranno inoltre eseguire rilievi geologici e strutturali di superficie atti a inquadrare la problematica in oggetto, con una successiva realizzazione di studi traiettografici atti a appurare la reale pericolosità ed eventualmente dimensionare le opere di difesa passiva e attiva da installare, al fine di rendere compatibile il progetto con lo stato di rischio dei luoghi. Per le zone caratterizzata dalla presenza di sorgenti o emergenze idriche diffuse o ristagni e torbiere, saranno necessarie opportune indagini geologiche e geotecniche, al fine di ricostruire un modello geologico, geotecnico e idrogeologico sufficientemente dettagliato, da utilizzarsi per la scelta delle opere di fondazione e il loro dimensionamento.

3b

CLASSE 4 - Fattibilità con gravi limitazioni

L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l.r. 12/05 e s.m.i., senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

4

SOTTOCLASSE 4a

Comprende le aree soggette a vincolo PAI

Aree soggette a vincolo PAI a pericolosità molto elevata per esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio (Ee), ai cui all'art. 9, comma 5 N.d.A. del PAI.

4a

SOTTOCLASSE 4b

Comprende le aree soggette a vincolo PAI

Aree soggette a vincolo PAI per dissesto tipo frana attiva (Fa), di cui all'art. 9, comma 2 N.d.A. del PAI.

4b

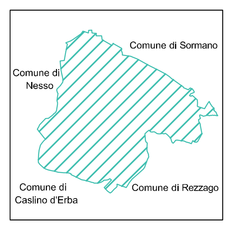
BASE CARTOGRAFICA: DBT

COMUNE DI CAGLIO

PROVINCIA DI COMO

STUDIO GEOLOGICO DI SUPPORTO AL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N.12 E D.G.R. 28 MAGGIO N. 8/7374



Elaborato: Tav. 7

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

Revisioni		Data	Scala	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
	4	...	...	...			
	3	...	...	...			
	2	...	...	...			
	1	...	...	...			
	-	**GIUGNO 2011**	**1: 5.000**	PRIMA EMISSIONE	MI	MR	MR

STUDIO GEOLOGICO TECNICO LECCHESE DI MASSIMO RIVA GEOLOGO
Via Previati, 16 - LECCO - tel. 0341 286039 - fax 0341 36 1043 - e-mail ufficiotecnico@sgtl.it
www.sgtl.it